

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E NUOVA ECDL

PERCHE' UN SISTEMA EUROPEO?

- Favorire mobilità delle persone (e delle/dei lavoratrici/ori)
- Valorizzare le imprese più qualificate ed “europee”
- Esaltare valori e saperi acquisiti dall’ esperienza
- Ricomporre culture del sapere e del saper fare
- Orientare i curricula dei sistemi formativi (formali, informali e non formali)
- Introdurre un nuovo approccio negli inquadramenti contrattuali

Ruolo dell'U.E.: da curricula europei comuni ai risultati dell'apprendimento

- **Conoscenza** : risultato dell'assimilazione di informazioni acquisite attraverso l'apprendimento
- **Abilità**: capacità di utilizzare e applicare conoscenze per portare a termine dei compiti e risolvere dei problemi
- **Competenza**: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale
- **GLI 8 LIVELLI DELL'EQF**

Un esempio: il 4° livello EQF (v. responsabile di filiale di banca; diploma di istruzione tecnica)

- **Conoscenze:** conoscenza pratica e teorica in *ampi* contesti in un ambito di lavoro o di studio
- **Abilità:** una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi *specifici* in un contesto di lavoro o di studio, *di solito prevedibili*
- **Competenze:** sapersi gestire *autonomamente, nel quadro di istruzioni* in un contesto di lavoro o di studio, *di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti, sorvegliare il lavoro di routine di altri*, assumendo una *certa* responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Linee del Decreto (DL 16/1/13)

- L'apprendimento permanente è un **diritto della persona**
- il sistema delle competenze deve riguardare gli apprendimenti formali, ma anche non formali e informali, compresi quelli acquisiti da esperienze di lavoro
- Devono essere definiti **repertori codificati a livello nazionale o regionale**, omogenei in tutto il paese e referenziabili con i livelli EQF
- Gli attestati rilasciati alla fine del processo costituiscono **atti pubblici**

Linee del decreto

- L'ente pubblico (o l'ente privato accreditato) **deve assicurare degli standard di servizio** nelle fasi di *identificazione* (messa in trasparenza delle competenze), *valutazione* (accertamento del possesso delle competenze), *attestazione* (rilascio di attestati o certificati), di *informazione e orientamento* personalizzati
- Il ruolo di ACCREDIA
- Un **Comitato tecnico nazionale**, costituito da MdL, MIUR, Min.Sviluppo, Regioni e P.A. elaborerà delle **Linee Guida**, anche attraverso periodici incontri con **le parti sociali**

Linee del decreto

- Viene istituito fin d'ora il **repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali**, referenziati all'EQF (*ECDL rilasciato da AICA è presente nel Rapporto italiano di referenziazione 2012*)
- Il processo sarà progressivamente **monitorato e valutato**, avvalendosi della collaborazione tecnica di organismi competenti (ISFOL, INVALSI, INDIRE, ANVUR, Camere di commercio)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E NUOVA ECDL

- È strutturata per competenze
- È modulare
- È inseribile, tutta o in parte, nei repertori di competenze di molte professioni
- È inseribile nel LIBRETTO FORMATIVO
- Grazie all'accREDITAMENTO di AICA da parte di ACCREDIA assumerà un valore pubblico
- Aprirà nuove possibilità agli studenti ai lavoratori, alle imprese, alle parti sociali